

BASILICA CATTEDRALE
DI BELLUNO
12 APRILE 2020

Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore

Messa del giorno



La celebrazione inizia con il canto di ingresso

- solista:* Cristo risorge, Cristo trionfa, alleluia.
tutti: **Cristo risorge, Cristo trionfa, alleluia.**
- solista:* Al re immortale dei secoli eterni,
al signor della vita che vince la morte
risuoni perenne la lode e la gloria.
tutti: **Cristo risorge, Cristo trionfa, alleluia.**
- solista:* All'Agnello immolato che salva le genti,
al Cristo risorto che sale nei cieli
risuoni perenne la lode e la gloria.
tutti: **Cristo risorge, Cristo trionfa, alleluia.**
- solista:* Nei cuori festanti del regno dei cieli,
nel mondo redento dal Figlio di Dio
risuoni perenne la lode e la gloria.
tutti: **Cristo risorge, Cristo trionfa, alleluia.**

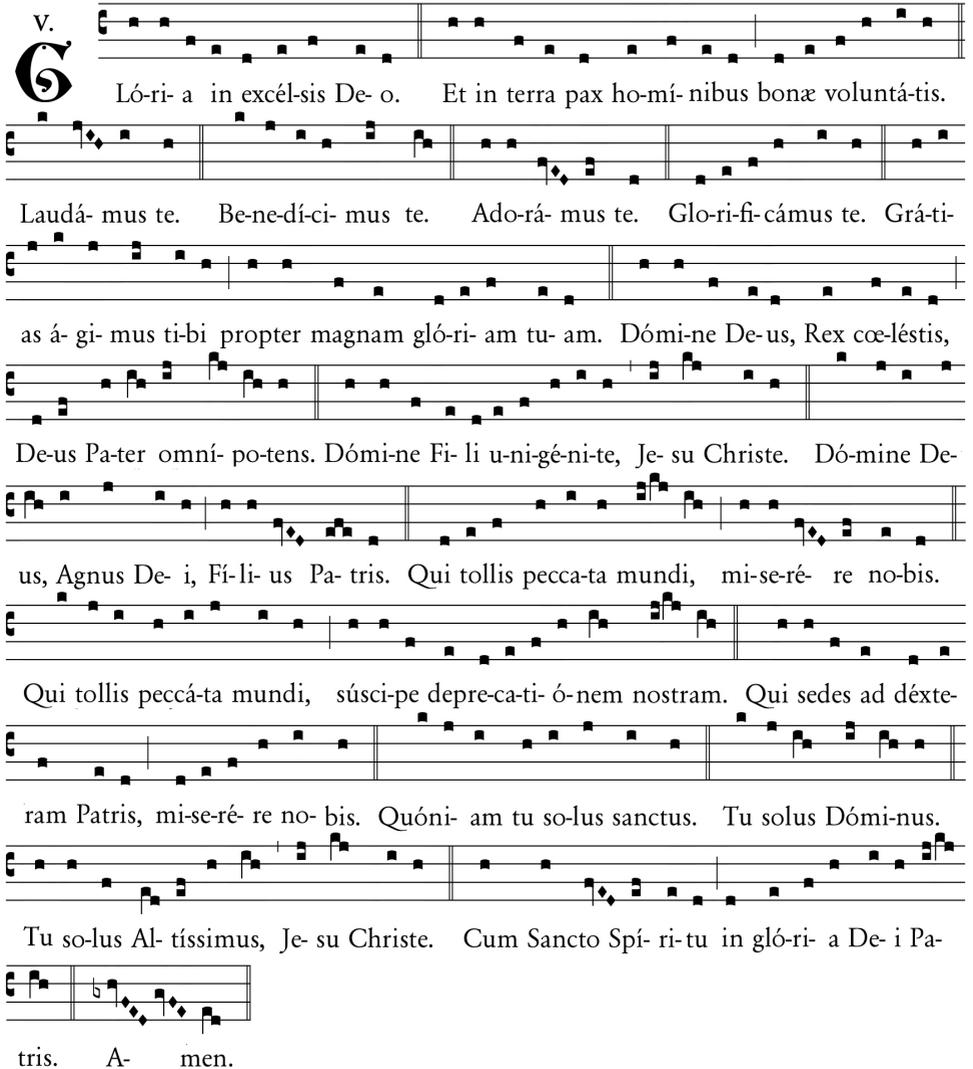
Giunto all'altare il vescovo lo bacia e lo incensa.

Terminato il canto vescovo e fedeli, in piedi, fanno il Segno della croce.

Il vescovo rivolge il suo saluto e introduce la celebrazione.

INNO DEL GLORIA

V.



Ló-ri-a in excél-sis De-o. Et in terra pax ho-mí-nibus bonæ voluntá-tis.

Laudá-mus te. Be-ne-dí-ci-mus te. Ado-rá-mus te. Glo-ri-fi-cá-mus te. Grá-ti-

as á-gi-mus ti-bi propter magnam gló-ri-am tu-am. Dó-mi-ne De-us, Rex cœ-léstis,

De-us Pa-ter omní-po-tens. Dó-mi-ne Fi-li u-ni-gé-ni-te, Je-su Christe. Dó-mi-ne De-

us, Agnus De-i, Fí-li-us Pa-tris. Qui tollis pec-ca-ta mundi, mi-se-ré-re no-bis.

Qui tollis pec-cá-ta mundi, sú-sci-pe de-pre-ca-ti-ó-nem nostram. Qui sedes ad déxte-

ram Patris, mi-se-ré-re no-bis. Quóni-am tu so-lus sanctus. Tu solus Dó-mi-nus.

Tu so-lus Al-tí-s-si-mus, Je-su Christe. Cum Sancto Spí-ri-tu in gló-ri-a De-i Pa-

tris. A-men.

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio,
 hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
 concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione,
 di essere rinnovati nel tuo Spirito,
 per rinascere nella luce del Signore risorto.
 Egli è Dio, e vive e regna con te,
 nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA
 AT 10, 34A. 37-43

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
dal Salmo 117



Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

SECONDA LETTURA COL 3,I-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Seq.
1.

V Ictimae paschá-li láudes * ímmolent Christi-áni.

Agnus redémit óves : Chrístus ínnocens Pátri reconci-
li-ávít peccatóres. Mors et ví-ta du-élo confluxére mirán-
do : dux vítae mórtu-us, régnat vívus. Dic nóbis Marí- a,
quid vidísti in ví-a? Sepúlcrum Chrísti vivéntis, et gló-
ri-am vídi resurgéntis : Ángé-licos téstes, sudá-ri-um, et
véstes. Surréxit Chrístus spes mé- a : praecédet sú-os in Ga-
lilaé- am. Scímus Chrístum surrexísse a mórtu- is vere :
tu nóbis, víctor Rex, mi-se-ré-re. Amen. Alle-lú-ia.

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
 L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.
 Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
 Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.
 «Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
 e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
 Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
 Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

CANTO AL VANGELO



Cristo nostra Pasqua è stato immolato:
 facciamo festa nel Signore
Alleluia.

VANGELO Gv 20,1-9

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e

vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

BENEDIZIONE CON L'EVANGELIARIO *in piedi*



*Si canta nuovamente l'alleluia,
mentre il Vescovo bacia il libro dei Vangeli
e impartisce la benedizione.*

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA DEI FEDELI

In questo giorno santissimo nel quale Cristo è risorto innalziamo la nostra preghiera perchè la gioia della Pasqua viva nei nostri cuore e nelle nostre famiglie e si estenda al mondo intero.

Preghiamo insieme e diciamo:



(vengono proposte alcune intenzioni di preghiera)

O Padre, che nella risurrezione del tuo Figlio
dissolvi ogni paura e rendi possibile
ciò che il nostro cuore non osa sperare,
concedici di essere rinnovati nel pensiero e nelle opere,
per essere portatori di speranza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PRESENTAZIONE DEI DONI
Canto di offertorio

Cristo risusciti in tutti i cuori;
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Cantate o popoli del regno umano: Cristo sovrano!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Noi risorgiamo in te, Dio salvatore, Cristo Signore!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Tutti lo acclamano, Angeli e Santi: la terra canti!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Cristo nei secoli, Cristo è la Storia, Cristo è la Gloria!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

SULLE OFFERTE

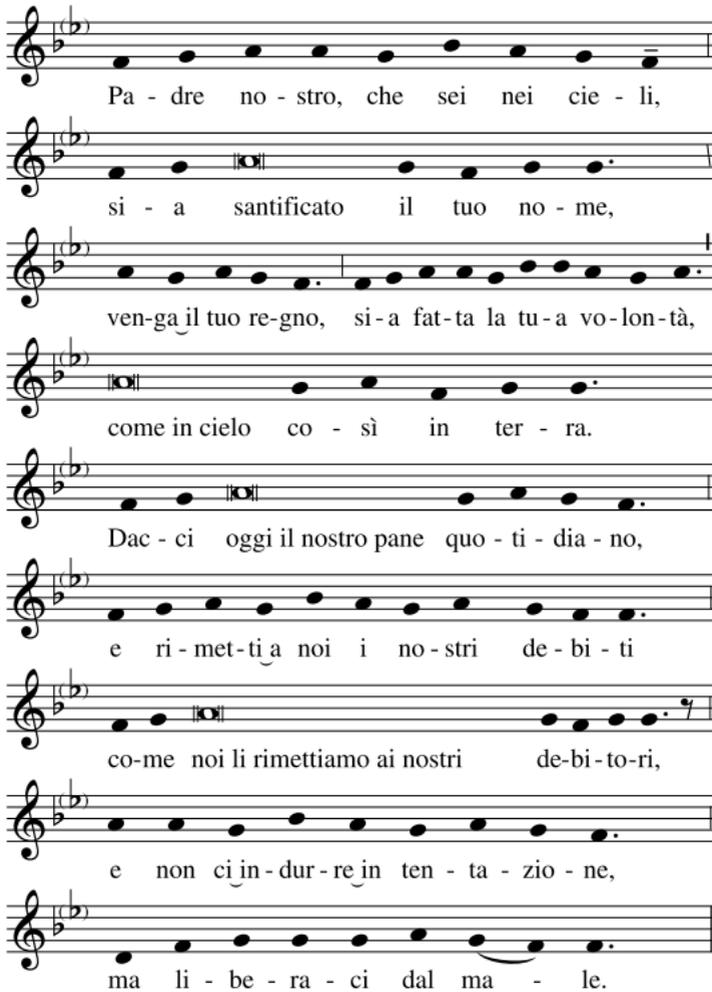
Esultanti per la gioia pasquale ti offriamo,
Signore, questo sacrificio,
el quale mirabilmente nasce
e si edifica sempre la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREFAZIO
CRISTO, AGNELLO PASQUALE

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo giorno
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.
È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato a noi la vita.
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo il Signore...

RITI DI COMUNIONE

Canto del Padre nostro



Pa - dre no - stro, che sei nei cie - li,
si - a santificato il tuo no - me,
ven-ga il tuo re-gno, si-a fat-ta la tu-a vo-lon-tà,
come in cielo co - sì in ter - ra.
Dac - ci oggi il nostro pane quo - ti - dia - no,
e ri-met-ti a noi i no-stri de-bi-ti
co-me noi li rimettiamo ai nostri de-bi-to-ri,
e non ci in-dur-re in ten - ta - zio - ne,
ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Canto dell'Agnello di Dio

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Alleluia, alleluia, alleluia.

La santa Pasqua illumini
di viva fede gli uomini
redenti e fatti liberi, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Dal cielo scende un angelo,
splendente come folgore,
la grande pietra rotola, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Da lui le donne accolgono
l'annuncio soavissimo.
Il Cristo vive e domina, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Non lutto, non più lacrime,
il pianto ceda al giubilo
sconfitte sono le tenebre, alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia.

Dinanzi a lui prostriamoci,
la gioia intoni un cantico
che durerà nei secoli, alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente,
con l'inesauribile forza del tuo amore,
perché, rinnovata dai sacramenti pasquali,
giunga alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In questo santo giorno di Pasqua,
Dio onnipotente vi benedica
e vi custodisca nella sua pace.

Amen.

Dio, che nella Pasqua del suo Figlio
ha rinnovato l'umanità intera,
vi renda partecipe della sua vita immortale.

Amen.

Voi, che dopo i giorni della Passione,
celebrate con gioia la risurrezione del Signore,
possiate giungere alla grande festa
della Pasqua eterna.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

VIII.



- Te, missa est, al-le-lú-ja, al-le- lú- ja.
De- o grá- ti- as, al-le-lú-ja, al-le- lú- ja.



DUCCIO DI BONINSEGNA, *Pannelli della Passione*, Siena 1308-11